



# Comune di Piazza al Serchio

Provincia di Lucca

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. **7** DEL **30.04.2014**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18.10**, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Piazza al Serchio.

Alla convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome Nome	Presenze
FANTONI PAOLO	Presente
VANNI GIAMPIERO	Presente
BEHELLI ALDO	Presente
SATTI GIOVANNI	Presente
ROCCHICCIOLI MARIO	Presente
PEDRI GABRIELE	Presente
FIORI ARIANNA	Presente
PIERAMI LIA	Assente
CASSETTAI MARCO	Presente
GUAZZELLI WALTER	Presente

Totale presenti **9** Totale assenti **1**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor Dr. PAOLO FANTONI, nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale **DOTT. MARCO PETRI.**

La seduta è Pubblica

Sono presenti n. 9 consiglieri comunali essendo precedentemente entrato in aula il consigliere Satti Giovanni assente all'appello e rientrato in aula, a questo punto dell'O.d.G., il consigliere Bechelli Aldo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

- **IMU** (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- **TASI** (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- **TARI** (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

**VISTI** in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

**669.** Il presupposto impositivo della TASI e' il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

**671.** La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

**672.** In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna;

**676.** L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

**677.** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;

**678.** Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, **l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676;**

**679.** Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

a) abitazioni con unico occupante;

b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;

d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;

e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

**681.** Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

**682.** Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il

comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**683.** Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso;

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

**IN RELAZIONE** a quanto previsto dal comma 681 il regolamento comunale dell'imposta unica comunale "IUC" all'art. 3 comma 5 del capitolo 3 "componente TASI" rimanda la determinazione della percentuale del tributo a carico dell'occupante alla delibera consiliare di approvazione delle aliquote TASI;

**RITENUTO** pertanto di prevedere che la percentuale del tributo a carico dell'occupante sia pari al 10% e che il 90% sia a carico del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, fatte salve eventuali modifiche al comma 681 della legge 147/2013 che ne prevedano una differente obbligazione;

**VISTO** il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

**TENUTO CONTO** che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** altresì il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con quale decreta un ulteriori differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali al 31 luglio 2014;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili dei servizi, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**ACQUISITO** altresì il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

## **D E L I B E R A**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) Di **DETERMINARE LE SEGUENTI ALIQUOTE** per l'applicazione della **componente TASI (tributo servizi indivisibili) anno 2014:**

- **ALIQUOTA 1 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU:**

- a) **per abitazione principale** si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il **possessore** e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;
- b) **per pertinenze** dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**, nella misura massima di **un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate**, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 - somma IMU + TASI = 6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU);*

- **ALIQUOTA “1 per mille per i fabbricati **DIVERSI** dalle abitazioni principali e relative pertinenze, per gli immobili produttivi **D/2, D/3, D/6, D/7, D/8, D/10** e per le aree edificabili;**

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art.1 legge n. 147 del 27.12.2013: aliquota massima consentita IMU al 31.12.2013, 10,6 per mille – aliquota TASI applicata pari a 1 - somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima IMU);*

- **ALIQUOTA zero per gli immobili produttivi **D/1, D/4, D/5****

*(verifica rispetto vincolo comma 677 art. 1 legge n. 147 del 27/12/2013: aliquota massima consentita IMU al 31/12/2013, 10,6 per mille – aliquota TASI: zero – somma IMU + TASI = 10,6 per mille, pari ad aliquota massima consentita IMU)*

3) Di prevedere che la percentuale del tributo a carico dell'occupante sia pari al 10% e che il 90% sia a carico del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, fatte salve eventuali modifiche al comma 681 della legge 147/2013 che ne prevedano una differente obbligazione;

4) **Per l'anno 2014 non sono previste detrazioni per la TASI;**

5) Di dare atto che il tributo è versato, con le modalità previste dal regolamento comunale dell'imposta unica comunale "IUC" all'art. 15 del capitolo 3 "componente TASI", in autoliquidazione da parte del contribuente in due rate semestrali con scadenza 16 giugno e 16 dicembre. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno;

6) Di dare atto che il gettito stimato TASI ad aliquota base per l'anno 2014 è pari ad € 120.000,00;

7) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- Servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

**come da elenco dettagliato allegato "A" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale e che di seguito si riportano con l'indicazione dei relativi costi complessivi di riferimento:**

<b>INDIVIDUAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Indicazione analitica costo iscritto in bilancio</b>
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 113.856,48
Illuminazione pubblica e servizi connessi	€ 93.383,59
Polizia locale (pubblica sicurezza e vigilanza)	€ 94.446,05
Servizi socio assistenziale	€ 75.530,20
Servizi cimiteriali	€ 37.755,09

- 8) di dare atto che **complessivamente il grado di copertura dei costi dei servizi indivisibili è pari al 28,91%**
- 9) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del **tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 30/04/2014**, dichiarata immediatamente eseguibile;
- 10) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione".



# **Comune di Piazza al Serchio**

Provincia di Lucca

**Allegato "A" alla deliberazione C.C. n. 7 del 30/04/2014**

## **A L L E G A T O**

## **S E R V I Z I I N D I V I S I B I L I**

**Servizi indivisibili**

**Previsioni di spesa bilancio 2014**

	<b>VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI</b>	
	<b>Dettaglio</b>	<b>Riepilogo</b>
<b>Personale</b>	<b>32.746,59</b>	
<b>Materie prime e beni di consumo</b>	<b>12.300,00</b>	
- Acquisto di beni di consumo	<b>4.000,00</b>	
- carburante automezzi addetti alla viabilità		
- segnaletica stradale		
<b>Spese per servizi</b>		
- interventi di manutenzione ordinaria alla viabilità e infrastrutture connesse	<b>18.889,00</b>	
<b>Spese per godimento beni di terzi</b>		
<b>Trasferimenti</b>	<b>51.833,84</b>	
<b>Interessi passivi</b>		
- su mutui Cassa DD.PP.	<b>36.221,13</b>	
- su mutui altri enti settore pubblico C.R.L.	<b>5.499,23</b>	
<b>COOP.</b>	<b>1.895,53</b>	
<b>Ammortamenti</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		
<b>Imposte (IRAP)</b>	<b>2.185,00</b>	
<b>BOLLO</b>	<b>120,00</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>113.856,48</b>	

**Servizi indivisibili**  
**Previsioni di spesa bilancio 2014**

	<b>ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI</b>	
	<b>Dettaglio</b>	<b>Riepilogo</b>
<b>Personale</b>		
<b>Materie prime e beni di consumo</b>		
<b>Spese per servizi</b>		
- energia elettrica	<b>75.000,00</b>	
- manutenzione impianti	<b>10.000,00</b>	
<b>Spese per godimento beni di terzi</b>		
<b>Trasferimenti</b>		
<b>Interessi passivi</b>		
- su mutui Cassa DD.PP.	<b>8.187,74</b>	
C.R.L.	<b>195,85</b>	
<b>Ammortamenti</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		
<b>Imposte (IRAP)</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>93.383,59</b>	

**Servizi indivisibili**  
**Previsioni di spesa bilancio 2014**

	<b>POLIZIA LOCALE</b> (pubblica sicurezza e vigilanza)	
	<b>Dettaglio</b>	<b>Riepilogo</b>
<b>Personale</b>	<b>39.892,21</b>	
<b>Materie prime e beni di consumo</b>		
<b>Spese per servizi</b>		
- Forniture Telecom per impianto di videosorveglianza		
- Assistenza e manutenzione impianto di videosorveglianza		
<b>Spese per godimento beni di terzi</b>		
<b>Trasferimenti</b>	<b>51.833,84</b>	
- per la gestione associata del servizio a unione comuni		
<b>Interessi passivi</b>		
<b>Ammortamenti</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		
<b>Imposte (IRAP)</b>	<b>2.720,00</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>94.446,05</b>	

**Servizi indivisibili**  
**Previsioni di spesa bilancio 2014**

	<b>SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI</b>	
	<b>Dettaglio</b>	<b>Riepilogo</b>
<b>Personale</b>		
<b>Materie prime e beni di consumo</b>		
- Acquisto di beni di consumo C.I.A.F.		
- carburante automezzo addetto al servizio		
<b>Spese per servizi</b>		
- linea internet c/o centro di aggregazione sociale		
- Assicurazione e manutenzione ordinaria mezzi addetti al servizio		
<b>Spese per godimento beni di terzi</b>		
<b>Traferimenti</b>		
- all'Azienda USL per funzioni socio-assistenziali delegate	<b>75.530,20</b>	
<b>Interessi passivi</b>		
- su mutui Cassa DD.PP.		
<b>Ammortamenti</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		
<b>Imposte (IRAP)</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>75.530,20</b>	

**Servizi indivisibili**  
**Previsioni di spesa bilancio 2014**

	<b>SERVIZI CIMITERIALI</b>	
	<b>Dettaglio</b>	<b>Riepilogo</b>
<b>Personale</b>		
<b>Materie prime e beni di consumo</b>	<b>1.000,00</b>	
- beni di consumo		
<b>Spese per servizi</b>	<b>3.000,00</b>	
<b>Spese per godimento beni di terzi</b>		
<b>Trasferimenti</b>		
<b>Interessi passivi</b>		
- su mutui Cassa DD.PP.	26.961,74	
- su mutui C.R.L.	6.644,40	
“ CRED. COOP.	148,95	
<b>Ammortamenti</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		
<b>Imposte (IRAP)</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>37.755,09</b>	

**Servizi indivisibili  
Previsioni di spesa bilancio 2014**

**R I E P I L O G O**

<b>S E R V I Z I</b>	<b>C O S T I</b>
<b>Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi</b>	<b>113.856,48</b>
<b>Illuminazione pubblica e servizi connessi</b>	<b>93.383,59</b>
<b>Polizia Locale</b>	<b>94.446,05</b>
<b>Servizi socio - assistenziali</b>	<b>75.530,20</b>
<b>Servizi cimiteriali</b>	<b>37.755,09</b>
<b>TOTALE</b>	<b>414.971,41</b>
	<b>E N T R A T E</b>
<b>Gettito stimato TASI</b>	<b>120.000,00</b>

<b>Grado di copertura dei costi</b>	<b>28,91</b>

VISTI gli allegati pareri favorevoli alla proposta di deliberazione di cui sopra in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.lgs. n. 267/2000;

CON n. 7 voti favorevoli resi per alzata di mano, contrari: 0, astenuti n. 2 (Cassetta, Guazzelli),

#### DELIBERA

- DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione;
- Di dichiarare, con successiva e separata votazione, dal seguente esito:
  - Presenti: n. 9
  - Favorevoli: n. 7
  - Contrari: 0
  - Astenuti: n. 2 (Cassetta, Guazzelli)

la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. PAOLO FANTONI

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. MARCO PETRI

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ ove rimarrà in pubblicazione per giorni 15 consecutivi.

Piazza al Serchio lì

L'Addetto  
all'Albo Pretorio  
F.to Gherardi Enzo

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.  
Piazza al Serchio, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei successivi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il \_\_\_\_\_.

Piazza al Serchio lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. MARCO PETRI

---